



Comune di Varallo Pombia

PROVINCIA DI NOVARA

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SERVIZIO: TECNICO AMBIENTALE
N. 15 DEL 18/02/2016**

OGGETTO:

C.I.G. N. X78186508A - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO PERIODO APRILE 2016 - 31 MARZO 2017. DETERMINA A CONTRARRE.

L'anno duemilasedici addì diciotto del mese di febbraio, nel proprio ufficio;

Visti gli articoli 107 e 109 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267;

Visti gli artt. 60 e 61 dello Statuto Comunale;

Visto l'art. 183, comma 9 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il Decreto Sindacale n. 5 in data 2/1/2015 di nomina del Responsabile dell'Area Tecnico-Ambientale;

Vista la legge 241/1990 e s.m. e i.;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OGGETTO:

C.I.G. N. X78186508A - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO PERIODO APRILE 2016 - 31 MARZO 2017. DETERMINA A CONTRARRE.

Premesso che:

- 1) il Comune deve provvedere alla manutenzione delle aree verdi comunali sia di uso pubblico che delle aree pertinenziali ad edifici pubblici;
- 2) la manutenzione ordinaria richiede interventi da realizzarsi con una frequenza stabilita, oltre che interventi mirati per la buona conservazione delle varie specie arboree;
- 3) con i propri operatori l'Amministrazione Comunale non si è in grado di garantire la necessaria frequenza degli interventi di manutenzione per tutte le aree verdi comunali;

Considerato che il contratto di manutenzione del verde pubblico attuale ha scadenza al 31 Mar. 2016;

Dato atto che con propria determina l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha stabilito:

"In pratica, la manutenzione del verde pubblico rientra nell'ambito dei servizi e non in quello dei lavori, tutte le volte in cui l'attività non comporti una modificazione della realtà fisica con l'utilizzazione, la manipolazione e l'installazione di materiali aggiuntivi e sostitutivi non inconsistenti sul piano strutturale e funzionale (cd. "quid novi"): così, ad esempio, la mondata, rasatura, irrigazione, concimazione, posatura, pulizia, trattamenti vari, sfalcio, decespugliamento delle scarpate, ecc., non configurano "lavori" ma servizi."

"Osserva che la manutenzione del verde pubblico rientra nell'ambito dei servizi e non in quello dei lavori, tutte le volte in cui l'attività non comporti una modificazione della realtà fisica con l'utilizzazione, la manipolazione e l'installazione di materiali aggiuntivi e sostitutivi non inconsistenti sul piano strutturale e funzionale, secondo quanto già chiarito nella propria precedente deliberazione n. 87/2002 e dalla giurisprudenza prima richiamata."

Rileva che gli appalti di manutenzione del verde, rientrando nella categoria generale n. 27 "Altri servizi" di cui all'allegato IIB del Codice dei contratti pubblici, sono contratti in parte sottratti alla disciplina del codice, con l'eccezione degli artt. 65, 68 e 225 (cfr. art. 20 del D.lgs. 163/2006).

La manutenzione del verde pubblico è compresa nella categoria dei servizi: allegato II B del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. - categoria 27 - Altri servizi - che corrispondono ai CPV 77313000-7, 77311000-3, 77312000-0, taglio manto erboso, rasatura siepi, potatura cespugli, raccolta foglie, diserbo e pulizia in generale delle aree verdi che saranno evidenziate nel capitolato;

L'importo complessivo dell'appalto, in base all'appalto precedentemente affidato, è inferiore ai limiti di cui art. 28 del D.Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163 e s.m.i quindi non è da considerarsi di rilevanza comunitaria;

L'art. 20 del Codice degli appalti riduce l'applicazione agli appalti di cui all'allegato II B, alle sole disposizioni degli artt. 65, 68 e 225 del Codice, in deroga a tutte le altre disposizioni

nello stesso contenute; e ciò in quanto seppure è vero che il Codice dei contratti pubblici contiene disposizioni derogatorie rispetto a quelle di disciplina generale in ragione della specialità di alcuni settori, tuttavia non si può negare che anche in questi casi la scelta del contraente debba avvenire nel rispetto dei principi desumibili dal Trattato e delle regole generali relative ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità e con predeterminazione dei criteri selettivi (argomentando dall'art. 2 del decreto legislativo n. 163 del 2006 che contiene l'elencazione dei principi che governano nel nostro ordinamento l'affidamento di qualunque commessa pubblica sulla scorta di quanto deriva dall'ordinamento europeo ed in particolare, per quanto si legge nella rubrica del citato art. 2, dall'art. 2, della direttiva 31 marzo 2004 n. 18, dall'art. 10 della direttiva 31 marzo 2004 n. 17 nonché da quanto espresso dalla Corte di giustizia CE nelle decisioni 3 dicembre 2001, in causa C. 59/2000 e 7 dicembre 2000, in causa C. 324/1998).

Ritenuto comunque che, per la natura dell'appalto, il sistema più rispondente alle esigenze dell'ente viene individuato nella procedura negoziata da affidare a corpo con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara e quindi ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 57(*Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara*), 82 (*Criterio del prezzo più basso*), 124 (*Disciplina specifica per i contratti di forniture e servizi sotto soglia*) e 125 (*Lavori, servizi e forniture in economia*) del D.lgs 12.04.2006, n. 163;

Preso atto che l'utilizzo del MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione, gestito da Consip S.p.a., e rinvenibile all'indirizzo url www.acquistinretepa.it), è obbligatorio per l'acquisizione di beni e servizi superiori ad Euro 1.000,00 ma sotto la soglia comunitaria, così come sancito nell' articolo 1, comma 450, della Legge 296/2006 e modificato da ultimo dall'art. 22, comma 8, Legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502 della Legge n. 208 del 2015 (Legge di Stabilità 2016);

Preso atto che sul sito www.acquistinretepa.it è stata individuata l'iniziativa attiva "Facility Management Urbano", che al prodotto "Servizi di manutenzione parchi e giardini urbani", prevede le lavorazioni oggetto di gara;

Ritenuto di dover dunque procedere all'affidamento del servizio in oggetto attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A, invitando n. 5 operatori presenti sul Mepa che offrono il prodotto di cui sopra, selezionandoli con le modalità indicate nel documento "Elenco ditte da invitare all'appalto verde pubblico apr. 2016 – 31 marzo 2017", agli atti insieme ai documenti di gara;

Ritenuto inoltre di effettuare il controllo del possesso dei requisiti nei confronti della ditta miglior offerente, secondo quanto indicato dal Ministero dei LL.PP. nella Circolare n. 1285/508/333 UL del 25 Ott. 1999 tenuto conto che l'individuazione della migliore offerta non prevede la determinazione della soglia di anomalia delle offerte presentate;

Visto il capitolato speciale d'appalto inerente all'affidamento della manutenzione ordinaria delle aree verdi di proprietà comunali, così come predisposto dall'Ufficio Tecnico Ambientale, che prevede un corrispettivo di € 29.823,69 + IVA 22% di cui € 28.630,74 + IVA 22% per lavori a base d'asta e € 1.192,95 + IVA 22% per gli oneri della sicurezza per il periodo Aprile 2016 - 31.03.2017;

- Visto il D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.P.R 25/01/2000, n. 34;

- Visto il D.P.R. 270/2010 e s.m.i.

Visto il bilancio di previsione 2016 di prossima approvazione;

D E T E R M I N A

- di appaltare i lavori di manutenzione ordinaria di parte delle aree verdi di proprietà comunale sia di uso pubblico che delle aree pertinenziali ad edifici pubblici, per il periodo Apr. 2016 – 31 Mar. 2017:
 - a) mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, da espletare attraverso il MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione, gestito da Consip S.p.a., e rinvenibile all'indirizzo url www.acquistinretepa.it), con n. 5 operatori del Bando "Facility Management Urbano" – Categoria "Verde Pubblico" – Prodotto "Servizi di manutenzione parchi e giardini urbani", selezionati con le modalità indicate nel documento "Elenco ditte da invitare all'appalto verde pubblico apr. 2016 – 31 marzo 2017", agli atti insieme ai documenti di gara;
 - b) stipulando il contratto a corpo, applicando il *Criterio del prezzo più basso*, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;
 - c) effettuando il controllo del possesso dei requisiti nei confronti della ditta miglior offerente, secondo quanto indicato dal Ministero dei LL.PP. nella Circolare n. 1285/508/333 UL del 25 Ott. 1999 e s.m. e i., tenuto conto che per l'individuazione della migliore offerta non è prevista la determinazione della soglia di anomalia fra le offerte presentate;

- di approvare il capitolato speciale d'appalto (allegato 1 alla presente determina) inerente all'affidamento della manutenzione ordinaria delle aree verdi di proprietà comunali, così come predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, che prevede un corrispettivo di € 29.823,69 + IVA 22% di cui € 28.630,74 + IVA 22% per lavori a base d'asta ed € 1.192,95 + IVA 22% per gli oneri della sicurezza per il periodo Aprile 2016 - 31.03.2017;

- di approvare le schede tipologia interventi per ogni area verde oggetto dell'appalto (allegato 2 alla presente determina);

- di approvare la planimetria generale con l'indicazione delle aree oggetto di manutenzione (allegato 3 alla presente determina);

- di dare atto che l'importo del corrispettivo per l'appalto dei lavori di cui trattasi trova copertura al cap. 3660/4/1 cod. int. 1.09.06.03 del bilancio di previsione 2016 di prossima adozione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO AMBIENTALE

Firmato Digitalmente

Carlo Minello